Temperatura di ieri: min. 10,5 - max. 21,4

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle ore 17 alle 22

PER IL SUCCESSO ELETTORALE DEL P.C.I.!

Quattro milioni e 700 mila lire sottoscritte dai lavoratori romani

Lo slancio delle offerte nei luoghi di lavoro, nei mercatini e nei quartieri popolari - La sezione Tiburtino III tra le prime ha raggiunto l'obiettivo

A pochi giorni appena dal lancio della sottoscrizione popolare per dare alla Federazione romana del Partito Comunista i mezzi finanziari per sostenere la campagna elettorale, le sezioni di Roma hanno versato ieri all'amministrazione della Federazione la somma di 4.684.108 lire.

Al raggiungimento di questo primo, brillante obiettivo, hanno contribuito le seguenti sezioni: *Tiburtino III*, che con il versamento di 130 mila lire ha raggiunto l'obiettivo fissatole dalla Federazione; *Trionfale* con 460 mila lire; *Testaccio* con 333.330 lire; *Colonna* con 400 mila lire; *Monti* con 179 mila lire; *Tuscolano* con 376 mila lire; *Torpignattara* con 216 mila lire; *Campitelli* con 166.660 *Ludovisi* con 383.320 lire; *Parioli* con 162.755 lire; *Salario* con 100 mila lire; *Appio Nuovo* con 66.660 lire; *Latino-Metronio* con 83.330 lire; *Villa Certosa* con 55 mila lire; *San Lorenzo* con 100 mila lire; *Casalbertone* con 100 mila lire; *Italia* con 80 mila lire; *Mazzini* con 198.320 lire; *Ostiense* con 166.660 lire; *Acilia* con 24.160 lire; *Garbatella* con 40 mila lire.

La nostra pagina ha già segnalato volta per volta, nei giorni scorsi, l'attività che le varie cellule hanno svolto e stanno svolgendo quotidianamente nella raccolta dei fondi per la campagna elettorale. Si tratta di decine e decine di episodi che caratterizzano lo slancio con cui il Partito ha risposto all'appello della Federazione romana. Slancio facilitato dal fatto che larghi strati della cittadinanza hanno aderito con entusiasmo alla sottoscrizione, dimostrando in questo modo la loro fiducia e la loro simpatia per le lotte che i comunisti hanno condotto e conducono a difesa e salvaguardia delle libertà costituzionali e per il miglioramento del tenore di vita di tutti i lavoratori.

Di questo slancio e di questa vasta adesione della popolazione testimoniano ed esempio i magnifici risultati raggiunti dai compagni della sezione di Tiburtino III; ed è significativo che proprio questa sezione che sorge in una delle zone più depresse e più povere della periferia della città, sia stata una delle prime a raggiungere il cento per cento dell'obiettivo fissato ai compagni dalla Federazione. E' stata certo una raccolta non facile, date le scarse possibilità finanziarie degli abitanti della borgata, ma l'attività svolta dai singoli compagni nei mercati, nei luoghi di lavoro, in manifestazioni pubbliche è stata tale che la cellula « Beloyannis », ad esempio, ha raccolto 14 mila lire, superando di mille lire l'intero obiettivo. E la cellula « Gramsci » e la IV cellula sono riuscite a raggiungere il cento per cento dell'obiettivo in brevissimo tempo.

Altro tipico esempio ci viene dalla sezione di Torpignattara, sita in un'altra zona popolare della città dove i compagni hanno raccolto offerte da commercianti, da piccoli artigiani, da singoli professionisti e dove particolarmente intensa è stata l'attività capillare e spicciola. Degna di particolare menzione è la raccolta effettuata dal personale femminile della cellula « Ramazzini » che ha raggiunto il 150 per cento dell'obiettivo e quella delle cellule di via Menestrello, che ha raggiunto il 113 per cento, e quella della cellula Maranella B, che ha raggiunto il 100 per cento. Cifre non ingenti, che si aggirano dalle 18 alle 12 mila lire ma che costituiscono una valida testimonianza della fiducia che il Partito riscuote tra tutti i ceti sociali.

Tra l'attività dei singoli compagni particolare menzione meritano la compagna Bianchi, della sezione Appio, che ha raccolto da sola 28 mila lire, e il compagno Santangeli, di Villa Certosa, che ha raccolto 9 mila lire, su un obiettivo totale della cellula di 12 mila lire. Esempi, questi, che danno la misura della spontaneità e della generosità con la quale i cittadini rispondono all'invito loro rivolto per un contributo alla lotta che i comunisti conducono in difesa degli interessi dell'intera cittadinanza.

Molti altri compagni e molte altre cellule meriterebbero ancora di essere citati, come ad esempio la cellula « Caffarella » maschile di Appio, che ha raggiunto il cento per cento dell'obiettivo, la cellula « Stalin » di Italia, che ha raggiunto l'80 per cento dell'obiettivo versando 45 mila lire, la cellula Cooperativa il Tranviere di Porta Maggiore, che ha raggiunto il cento per cento versando lire 30 mila, la cellula C di Villa Certosa, che ha superato il cento per cento e la cellula n. 2 di Borgo che ha raggiunto il 120 per cento versando 12 mila lire.

I quasi 5 milioni di lire già raccolti, gli altri che saranno versati da tutti i cittadini democratici nei prossimi giorni, il largo consenso che l'attività di tutte le sezioni di tutte le cellule e di tutti i compagni riscuote tra i cittadini delle più diverse condizioni e delle più varie categorie, tutto ciò sta a dimostrare che il popolo romano ha compreso l'importanza e la necessità di dare un impulso sempre più grande alla campagna elettorale che il Partito conduce per la difesa della Costituzione, per la pace e per la rinascita nazionale.

Una lapide in porfido in memoria di Matteotti

La Giunta Comunale, riunita sotto la presidenza del Sindaco prof. Rebecchini, ha discusso ed approvato la sistemazione idraulica della Valle Aurelia.

La Giunta ha inoltre deliberato che, per il prossimo anniversario del sacrificio di Giacomo Matteotti venga eretta sul Lungotevere Arnaldo da Brescia in sostituzione dell'attuale Stele provvisoria, altra in porfido rosso

La vicenda della casetta di mattoni forati che il Comune voleva abbattere si è conclusa felicemente, almeno per ora. Ieri mattina, infatti, una squadra di vigili urbani, comandata da un ufficiale, si è recata sul posto, in via Norma (Borgata Gordiani), con l'intenzione di far sloggiare il « baraccato » Michele Cannone (non Cannoli, come abbiamo scritto ieri per errore); poco dopo, è giunto anche un camion con alcuni manovali armati di picconi e di catene. Ma il « baraccato », la moglie, i figli, e tutti gli abitanti del piccolo agglomerato di casupole hanno elevato proteste così energiche che lo stesso ufficiale è rimasto perplesso, e forse, si è anche commosso, davanti a tanta miseria e disperazione. Perplessi e commossi erano anche i vigili e i manovali, la cui ripugnanza per l'odioso compito a cui erano chiamati ha avuto infine il sopravvento. In conclusione, l'ufficiale ha deciso di rinunciare alla non bella impresa progettata dalle autorità capitoline e ha ordinato ai suoi uomini di ritirarsi. Così, in via Norma è tornata la tranquillità. Ma per quanto tempo? E che tranquillità è quella di chi vive in un alloggio senz'acqua, senza luce, senza gas, senza le elementari attrezzature igieniche?

I LAVORI DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Nuovi istituti tecnici a Civitavecchia e Palestrina

Approvate le spese per il funzionamento delle scuole « Sella », « Leonardo da Vinci » e « Cavour »

Nella consueta riunione settimanale tenutasi ieri a Palazzo Valentini, la Giunta Provinciale, sotto la presidenza del compagno Giuseppe Sotgiu, ha preso in esame e approvato numerose deliberazioni che interessano vari settori dell'amministrazione.

Particolarmente importante è la deliberazione, approvata dalla Giunta, per la creazione e il funzionamento di due nuovi istituti tecnici: uno a Civitavecchia, per geometri, per il quale sono previsti tutti i corsi al completo, ed un altro a Palestrina, per geometri e ragionieri. Sempre in tema di provvedimenti riguardanti il settore scolastico, la Giunta ha poi approvato le spese per il funzionamento degli istituti tecnici « Sella », « Leonardo da Vinci » e « Cavour ».

Per quanto riguarda il settore sanitario, la Giunta ha preso la risoluzione di dotare gli ospedali di Civitavecchia e di Velletri di un servizio clinico-psichiatrico alle dipendenze dell'Ospedale Psichiatrico Provinciale, oltre ad approvare alcune spese per forniture di materiale ai vigili sanitari.

Altri provvedimenti che la Giunta ha preso in esame riguardano l'acquisto di terreno per l'allargamento del ponte degli « Squarciarelli », i nuovi locali per il Commissariato di P.S. di S. Ippolito in via Apuania, nonchè numerose altre deliberazioni relative all'assistenza all'infanzia illegittima, agli infermi di mente, e alcuni provvedimenti relativi alla concessione di particolari indennità al personale dipendente. Sono state altresì approvate le modalità dei concorsi interni per il conferimento dei posti vacanti, in applicazione del nuovo organico per il personale e il bando di concorso pubblico per un posto di vice Procuratore Legale. Altre deliberazioni riguardano infine opere di manutenzione stradale e di altri impianti, nonchè il regolamento per la concessione delle licenze ai distributori di carburanti sulle strade provinciali.

Le segreterie dei sindacati per la campagna elettorale

Per esaminare il modo come la organizzazione sindacale dovrà partecipare alla campagna elettorale alla quale i partiti democratici che sono alla base della CGIL si presentano con liste separate, sabato 11 marzo — dalle ore 17,30 alle ore 20 — e domenica 12 marzo — dalle ore 9 alle ore 13 — si terrà nel salone della Camera del Lavoro una riunione straordinaria indetta dalla Segreteria camerale.

Alla riunione parteciperanno i segretari camerali Mario Brandani, Ubaldo Moronesi, Claudio Cianca, la Commissione Esecutiva camerale, le Segreterie dei Sindacati di categoria, le Commissioni Stampa e Propaganda dei sindacati o gli addetti stampa di categoria, i compagni responsabili e redattori dei giornali o bollettini di categoria, di giornali o bollettini di azienda e tutti i diffusori di azienda della stampa confederale o di categoria.

Nozze

Stamane, in Campidoglio, si uniscono in matrimonio il compagno Clemente Ronconi, collaboratore del nostro giornale, e la signorina Silvia Canevari. Ai novelli sposi giunga l'augurio affettuoso della redazione dell'Unità.

RIUNIONI SINDACALI

Metallurgici - Oggi alle ore 18,30 riunione straordinaria dell'attivo sindacale in sede.

Edili - Oggi alle 17,30 riunione straordinaria dell'attivo sindacale in sede.

Poligrafici - Domani ore 18,30 riunione straordinaria dell'attivo sindacale in sede.

Ferrovieri - Oggi alle ore 18 in sede, membri del Comitato Sezionale e rappresentanti di categoria.

Convocazioni di Partito

Tutte le Sezioni mandino a ritirare in Federazione nuovo materiale stampa.

Statali - Segretari delle cellule, compagni segretari dei sindacati di tutti i Ministeri oggi alle ore 17,30 in Fed.

Autoferrotranvieri - Comitati di cellula compagni del C. D. sindacale e delle commissioni interne (ATAC e STEFER) questa sera alle ore 18 in Federazione.

Commissione propaganda: Venerdì alle ore 19 in Federazione.

Tutte le sezioni mandino a ritirare urgente materiale stampa.

PIETOSA MORTE DI UNA MALATA DI NERVI

Si getta dal quinto piano nella tromba delle scale

La poveretta ha effettuato il tragico gesto eludendo la vigilanza del marito

Una donna di 51 anni, la signora Elena Senigallia in Viscaglioni, abitante al n. 59 di Via Principe Umberto, si è tolta la vita nella mattinata di ieri gettandosi nella tromba delle scale dello stabile nel quale abita, dall'altezza del quinto piano.

La signora Elena era da tempo gravemente malata di nervi, tanto che suo marito, il parrucchiere Angelo Viscaglioni, era costretto a sorvegliarla attentamente, temendo un gesto disperato. Purtroppo, però, ieri mattina, la signora è riuscita a eludere la sorveglianza del marito. I due coniugi si erano levati alla solita ora e avevano preso insieme il caffè. Poi il Viscaglioni era entrato nel bagno per accudire alla sua toletta, lasciando la povera donna, in vestaglia, nella sua stanza da letto. Ella ne ha approfittato per mettere in atto il suo disperato gesto. Senza nemmeno vestirsi, è uscita silenziosamente, si è recata fino all'ultimo piano, ha scavalcato la balaustra e si è gettata nella tromba delle scale, abbattendosi al pianterreno con un tonfo sordo, che ha richiamato l'attenzione del portiere e degli altri inquilini dello stabile.

La poveretta è morta sul colpo, riportando nel tragico volo orribili ferite, che l'hanno completamente sfigurata. Nella caduta il povero corpo è andato ad urtare sulla ringhiera del secondo piano piegandola sotto il suo peso.

La salma, dopo gli accertamenti di legge, è stata trasportata all'Obitorio, a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

La graduatoria per le case per i profughi e sinistrati

La Prefettura comunica: Il giorno 7 c.m. è stata pubblicata sul F.A.L. della Provincia la graduatoria provvisoria per la prenotazione del 15% degli alloggi riservati alla categoria di profughi e sinistrati, costruiti nella città di Roma dall'Istituto Case Popolari da assegnarsi in « locazione » e che si renderanno abitabili entro il 31 dicembre 1953, come da bando del 22 settembre 1952. Il numero di detti alloggi si prevede di circa 50.

La pubblicazione comprende soltanto la domande di coloro che trovandosi ricoverati nei campi di raccolta gestiti dal Ministero dell'Interno avanzarono, nei termini prescritti dal bando di concorso, regolare domanda alla Commissione Provinciale presso la Prefettura.

Gli interessati potranno proporre, entro 10 giorni dalla data suddetta, opposizione alla Commissione Provinciale, alla cui segreteria possono essere richiesti tutti i chiarimenti del caso.

I funerali delle vittime della sciagura di Colleferro

Il piccolo Franco, unico superstite della famiglia Bartolini, migliora

Tivoli ha reso ieri mattina l'estremo saluto alle vittime della sciagura del 52° km. della via Casilina: a Primo Bartolini, alla moglie e ai due bambini uccisi nell'incidente automobilistico di domenica. La tragica fine della famiglia Bartolini ha destato vivissima impressione in tutta Italia ma più che altro la scomparsa è stata sentita nella nostra città.

Primo Bartolini godeva grande stima di onesto lavoratore che solo attraverso le sue capacità e qualità era riuscito ad eccellere tra le maestranze della SRE.

Il corteo si è snodato tra la folla in lacrime. Seguivano il corteo decine di corone inviate dai famigliari e da tutte le maestranze delle centrali della SRE.

Venivano quindi gli scolari con fiori, coetanei dei piccoli scomparsi e le salme dietro le quali si snodava un'immensa folla. Mentre passava il corteo funebre tutti i negozi hanno abbassato le saracinesche e sospeso la vendita. L'estremo saluto è stato recato dal sindaco

Intanto l'unico superstite della sciagura, il bimbo di tre anni ricoverato all'ospedale di Tivoli continua a migliorare. Vadano dà queste colonne le più sincere condoglianze al compagno Adamo, membro del Comitato direttivo della Sezione di Tivoli, fratello dello scomparso, e al compagno Pietro Tavani cognato della vittima.

IN TRIBUNALE LE CONSEGUENZE DI UN MATRIMONIO SBAGLIATO

Ha ucciso la moglie sulla carta per seppellire l'amante con onore

Una moglie fuggita poco dopo le nozze, una compagna fedele per diciotto anni e una terza donna conducono un uomo alla bigamia

Una complicata e singolare vicenda umana ha trovato ieri mattina il suo epilogo giudiziario dinanzi alla I Sezione del Tribunale penale, presieduta dal dott. Matacchione. Si tratta della storia di un matrimonio sbagliato e delle assurde conseguenze che da tale fatto derivarono.

Nel 1927, a Napoli, il signor Umberto Cesaroni, nato a Roma nel 1895, conobbe tale Clelia d'Amato, se ne innamorò e la sposò. Cinque giorni dopo le nozze, il matrimonio, però, ebbe bruscamente termine: la signora Clelia, per ragioni che è inutile rievocare, abbandonò il tetto coniugale e suo marito non ebbe più notizie di lei fino al 1950.

Il signor Cesaroni, trovandosi praticamente vedovo, senza aver conosciuto le gioie del matrimonio, dopo qualche anno si consolò della perdita della sposa e si scelse un'altra donna, nella persona di un'avvenente vedova, dal carattere dolce e tranquillo, la signora Ildegonda Bellini Belardinelli. Dal 1930 i due convissero insieme fino al 1948, anno in cui la signora Ildegonda morì.

La povera donna, durante i diciotto anni trascorsi insieme con il Cesaroni, aveva avuto un solo cruccio: quello di apparire agli occhi della legge e agli occhi del mondo non come moglie legittima, ma come concubina. Il Cesaroni, che le era molto affezionato, aveva cercato di rimediare a tale inconveniente, facendola passare, in varie occasioni, per la moglie legittima, Clelia d'Amato. Egli ha ieri spiegato ai giudici che, facendo in tal modo, non riteneva di danneggiare nessuno: la moglie legittima, infatti, non aveva più dato notizie di sè e, per quanto egli ne sapeva, poteva anche essere morta, durante la guerra, sotto i bombardamenti. D'altra parte, la vera sposa non si era comportata nei suoi riguardi come una moglie, nè poteva in alcun modo soffrire del fatto che la sua identità venisse attribuita all'altra.

Le cose sarebbero andate benissimo se la signora Ildegonda non si fosse ammalata, nel 1948, e non avesse dovuto essere ricoverata in ospedale. Il Cesaroni, senza pensarci troppo, la notificò come Clelia d'Amato, cosicchè, quando la poveretta morì, il certificato di morte fu intestato a tale nome.

Passò un certo periodo di tempo. Il signor Cesaroni, a cui diciotto anni di vita de facto coniugale avevano dato evidentemente il gusto del matrimonio, conobbe la signorina Primavera Leonori e se ne innamorò. Come spiegare alla povera signorina la sua situazione di marito senza moglie e di vedova senza vedovanza? Il Cesaroni si rammentò dell'atto di morte della signora Ildegonda, intestato a Clelia d'Amato e comprese che, di fronte alla legge, egli risultava effettivamente vedovo. Così potè sposare la signorina Primavera e visse con lei due anni felici, allietati dalla nascita di un figliolo.

Umberto Cesaroni, che, sebbene colpevole di aver « ucciso » sua moglie sulla carta, è per il resto un onestissimo cittadino, riteneva di poter chiudere pacificamente e senza scandalo la sua esistenza, tranquilla e serena, al di fuori delle disavventure coniugali. Senonchè, un brutto giorno, Clelia d'Amato, la quale era viva e vegeta, richiese un certificato all'Ufficio di Stato Civile ed apprese che, ufficialmente, ella era deceduta alcuni anni prima. Stupefatta, la donna volle veder chiaro nella faccenda e scoprì che ella era stata... uccisa dal marito, con un certificato di morte intestato a suo nome. Ella esigette allora di essere richiamata in vita e il marito, di buon grado, accolse la legittima richiesta, raccontando con franchezza agli ufficiali di Stato Civile come si era svolta la storia.

Le complicazioni, però, non erano finite; in un certo senso, anzi, cominciavano proprio allora. Viva la signora Clelia d'Amato in Cesaroni, quale posizione assumeva la signora Primavera Leonori, anch'ella in Cesaroni? E il piccolo nato dal secondo matrimonio?

Intanto, la Procura della Repubblica iniziava un'azione penale nei confronti del protagonista della complicata vicenda, imputandolo di falso in atto pubblico, falsificazione di stato civile e bigamia. E' stato così che Umberto Cesaroni è comparso ieri mattina dinanzi ai giudici, assistito dall'avv. Assumma.

I giudici, vagliando attentamente i fatti e concedendo all'imputato le attenuanti generiche, lo hanno condannato a due anni di reclusione, interamente condonati.

Una giovane si avvelena con pasticche antireumatiche

Con venticinque pasticche antireumatiche si è avvelenata ieri la ventiduenne Maria Celsi, domiciliata in via Cassia Nuova 32. La Celsi, soccorsa da Carlo Cugia, è stata ricoverata a S. Giacomo e giudicata guaribile in 4 giorni.

PER I MIGLIORAMENTI E IL DIRITTO DI SCIOPERO

I diecimila metallurgici romani in sciopero domani dalle 10 alle 12

Sospeso il lavoro per un'ora alla Lancia - Convocato per oggi l'attivo degli edili - Sciopero alla Mira Lanza contro i licenziamenti

Domani venerdì, dalle ore 10 alle 12, gli oltre 10.000 metallurgici romani sospenderanno il lavoro quale prima manifestazione della loro ferma decisione di conquistarsi miglioramenti economici ed imporre agli industriali il rispetto delle libertà sindacali. Tale decisione è stata presa ieri sera nella riunione straordinaria del Comitato Direttivo del Sindacato, su mandato dell'assemblea generale della categoria. La manifestazione costituirà anche una giusta risposta agli industriali i quali persistono nel tentativo di indebolire il fronte dei lavoratori con intimidazioni e rappresaglie.

Intanto, sempre nel settore metalmeccanico, i lavoratori della Filiale Lancia di Roma hanno ieri sospeso il lavoro per un'ora in segno di protesta contro la Direzione, che — di fatto — vuole ridurre il potere d'acquisto della loro retribuzione. I lavoratori della Lancia hanno risposto avanzando richieste per il congiobamento delle voci del salario.

Preso atto del crescente fermento fra la categoria, e allo scopo di definire la misura e la forma delle richieste che i lavoratori edili avanzeranno agli industriali del settore, il Comitato Direttivo della FILEA romana ha deliberato di convocare, in riunione straordinaria per oggi alle ore 17,30, l'attivo sindacale della categoria.

Ieri i lavoratori dello stabilimento chimico Mira Lanza hanno sospeso il lavoro a partire dalle ore 13 sino al termine della giornata lavorativa. Allo sciopero hanno partecipato il 95% dei lavoratori dello stabilimento i quali alle ore 14 si sono riuniti in assemblea alla Camera del Lavoro per ascoltare la relazione del Sindacato chimici in merito ai contatti avuti con l'Unione Industriali per impedire i licenziamenti richiesti dalla Direzione aziendale.

Dopo un'ampia discussione la assemblea ha riaffermato la decisione del personale della Mira Lanza di continuare l'agitazione e ha invitato il sindacato chimici e le altre organizzazioni dei lavoratori ad avanzare le seguenti richieste all'Unione degli Industriali del Lazio, sottolineando che l'agitazione sarà sospesa soltanto quando la Associazione padronale convocherà le organizzazioni sindacali e la Commissione Interna per discutere ed esaminare le richieste stesse: 1) revoca dei sei licenziamenti richiesti; 2) adeguamento della contingenza al costo della vita, accorciamento delle distanze tra le paghe femminili e quelle maschili, congiobamento delle varie voci del salario e dello stipendio; 3) regolare assunzione di tutte le maestranze attualmente assunte con il contratto a termine; 4) abolizione di tutti i lavori dati in appalto a ditte estranee alla Società Mira Lanza; 5) corresponsione di tutti gli arretrati agli specializzati per quanto riguarda l'accordo di rivalutazione del 1949; 6) versamento ad un fondo di assistenza aziendale delle somme trattenute arbitrariamente dal 1949 ad oggi per scioperi effettuati dai lavoratori e revisione dei criteri adottati finora in questo campo.

DEFINITIVAMENTE CROLLATA UNA RIDICOLA MONTATURA

La Corte d'Appello conferma l'assoluzione di 5 compagni

Erano stati accusati di aver voluto attentare alla vita del generale « Peste »

Nel giugno dell'anno scorso in occasione delle proteste popolari per l'arrivo del generale Ridgway, la stampa governativa speculò sul rinvenimento di un vecchio tubo di tritolo trovato in un cunicolo vicino a Ponte Milvio, incolpando i giovani comunisti Vincenzo Fabi, Elio Cola, Romeo Renzi, Giovanni Marziali e Candido Grassi, di averlo trasportato sul posto per attentare al generale americano che stava per giungere a Roma, ma proprio dalla parte opposta. I giovani avevano soltanto un barattolo di vernice e dei pennelli che pensavano di usare per scritte sui muri.

Il Tribunale l'11 settembre li assolse, ma il Pubblico Ministero impugnò la sentenza.

Ieri la causa si è nuovamente discussa dinanzi alla III sezione della Corte d'Appello. Il Procuratore Generale insistette nell'appello, ma la Corte, accogliendo la tesi dei difensori sen. Berlinguer e avv. Cavalcanti, confermò per tutti la assoluzione smontando così per sempre la montatura che imperversò vari giorni sui giornali ligi al Governo.

* * *

Si è celebrato ieri di fronte alla I sez. del Tribunale (Presidente Matacchione, P. M. Ambrosini) il processo contro Michele Piccirilli accusato di estorsione continuata in quanto costui, dopo aver minacciato con lettere e telefonicamente il conte Luigi Miani, proprietario dello stabilimento Permolio, di danni alla persona e allo stabilimento, aveva tentato di costringerlo a versare la somma di tre milioni.

Il Piccirilli inoltre, a scopo dimostrativo, aveva provocato due piccoli incendi all'interno dello stabilimento.

Nel corso dell'interrogatorio, seguito alla lettura dei fatti, il Piccirilli ha affermato che la confessione dei reati da lui compiuti gli fu estorta dai funzionari inquirenti sia con la promessa che sarebbe stato denunciato a piede libero sia perchè a San Vitale era stato per due giorni legato mani e piedi.

Il difensore avv. Anserini ha chiesto al Tribunale che l'imputato fosse sottoposto a perizia psichiatrica; il Tribunale ha rigettato la richiesta del difensore e, dopo aver ascoltato la difesa svolta con esemplare chiarezza dall'avv. Anserini, ha condannato il Piccirilli a tre anni di reclusione e 40.000 lire di multa.

GRAVE SCIAGURA IN PIAZZA DELL'ALBERONE

Urtato da un tram muore all'ospedale

Si tratta di un vecchio di 80 anni

Un vecchio di ottanta anni, Luchino Raniero, abitante in via Giuseppe La Farina 6, pensionato, mentre attendeva un tram sotto la pensilina di piazza dell'Alberone, è stato urtato da una vettura della Stefer, proveniente dal centro di Roma. Il poveretto è caduto malamente al suolo, battendo la testa. Le sue condizioni sono apparse subito piuttosto gravi, tanto da rendere necessario l'immediato ricovero in ospedale.

Su un auto di passaggio il povero Raniero è stato trasportato al Policlinico, dove i sanitari lo trattenevano in osservazione, riservandosi la prognosi. Alle ore 22,30, e cioè dodici ore dopo l'incidente, verificatosi alle 10 e un quarto circa del mattino, il poveretto è deceduto.

Grave lutto dei compagni Marx e Bruno Volpi

E' deceduta ieri serenamente la signora Augusta Martinetti, vedova del compianto compagno on. Giulio Volpi, e madre dei compagni Marx e Bruno Volpi.

Ai cari compagni avv. Marx, membro del Comitato federale del nostro Partito e consigliere provinciale, e avv. Bruno, colpiti da tanto grave perdita, le affettuose condoglianze della Federazione Comunista e de « l'Unità ».

Il corteo funebre muoverà oggi alle ore 16,30 da piazza Cola di Rienzo, 69.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— Oggi, giovedì 9 aprile, (99-266). S. Maria Cleofe. Il sole sorge alle 5,51 e tramonta alle 18,59.

— Bollettino demografico. Nati maschi 44, femmine 50. Nati morti: 3. Morti: maschi 37, femmine 19. Matrimoni trascritti: 20.

— Bollettino meteorologico. Temperatura minima e massima di ieri: 10,5 - 21,4. Si prevede tempo buono con cielo sereno. Temperatura in lieve aumento.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— Cinema: « Il cammino della speranza » all'Alhambra; « Viva Villa » all'Altieri; « Stazione Termini » al Barberini e Metropolitan; « Luci della ribalta » al Bernini; « Le belle della notte » al Del Vascello; « Festival di Charlot » al Rialto.

CONFERENZE E ASSEMBLEE

— Questa sera alle 20,30 nei locali della sezione Ludovisi il comp. prof. Ambrogio Donini terrà una conferenza sul tema: « Come salvare l'Italia dalla guerra e dalla dittatura clericale ».

— Oggi, alle 18, all'Istituto Italo-Argentino per gli scambi culturali (via della Lungara, 229) il prof. Claudio Sanchez Albornoz, parlerà sul tema: « Perchè la Spagna conquistò e colonizzò l'America ».

— Alle 11 di domenica, nella sala delle conferenze della Galleria d'arte moderna (Valle Giulia), la dott. C. Refice parlerà su « La pittura metafisica ».

MOSTRE

— Alla galleria « Il Pincio » si è inaugurata una mostra di disegni e di dipinti del pittore Giovanni Omiccioli sulla Sila. La mostra resterà aperta fino al 19 aprile.

— Ieri alle 18 alla galleria Chiurazzi si è inaugurata la mostra personale del pittore Antonio Vangelli. La mostra resterà aperta sino al 30 aprile.

VARIE

— La sede dell'Unione Nazionale delle Famiglie Numerose con il 15 aprile si trasferirà da via Sei Gracchi 128 in piazza Cavour 17.

CONCORSI

— Un concorso provinciale di canto per « voci grazie da educare », « giovani avviati allo studio del canto » e « giovani cantanti » è stato indetto dall'Enal. Le domande si ricevono fino al 20 aprile prossimo in via Piemonte 68.

— La Società Italiana di Medicina Interna bandisce un concorso nazionale per un premio di 2 milioni di lire da assegnarsi ad un lavoro o gruppi di lavori che portino un contributo al progresso delle nozioni o applicazioni nel campo della medicina interna. Il concorso è aperto a tutti i medici esclusi i professori ordinari e straordinari delle Università e degli Istituti Superiori. Informazioni alla Segreteria della Società, presso la Clinica Medica di Roma.

LUTTO

— L'8 aprile si è spento il compagno Antonio Bianchi, segretario della cellula AGIP, vecchio militante del Partito. Alla famiglia e al nipote, segretario della Sezione Italia, ai parenti tutti, le condoglianze dei compagni della Sezione e dell'« Unità ».

CONVOCAZIONI U.D.I.

Le responsabili dei circoli U.D.I. sono tenute ad inviare nel pomeriggio di oggi, dalle ore 16 in poi, alla sede provinciale una persona che ritiri urgentissimo materiale stampa per il Congresso.

Non più tinture!

- Ho sposato una donna più anziana?
- No. Hanno la stessa età; solo che la moglie si tinge i capelli, mentre lui adopera la Cubana, la famosa Brillantina Cubana....

BRILLANTINA VEGETALE CUBANA
NELLE FARMACIE E PROFUMERIE

Dandy
VIA NAZIONALE, 166
(Angolo XXIV Maggio)
CONFEZIONI PRONTE
VESTITI E TAILLEUR
SU MISURA
VENDITA DI BELLISSIME STOFFE
VENDITE anche RATEALI
Questo è il negozio che consigliamo ai nostri lettori.

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A ARTIGIANI Cantù svendono cameraletto pranzo ecc. Arredamenti graniusso - economici facilitazioni - Tarsia 31 (dirimpetto Enal) 7012

A. APPROFITTATE Grandiosa svendita Mobili tutto stile Cantù e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti. Sama-Gennaro Miano. Napoli. Chiaia 238

CERCO sensali mediatori collaboratori immediati guadagni - Scrivere Canuti Mancinelli 46. 220564

2) OCCASIONI L. 12

CALZOLERIA VENUTA Via Candia 38 - Marranella 19. Scarpe uomo 2.000, 2.500 2.900. Donna 1.000, 1.500, 2.500. Bambino 600 altre. VISITATECI.

MACCHINE maglieria tutte misure vendiamo ratealmente. Riammaglia calze; macchine bottoni; aghi; accessori; sopraggitto. Roma, Via Milano 49. 4756

SALOTTINI « 900 » bellissimi brevettati 43.000 « Studi razionali » « Poltroneletto » GRANDIOSO ASSORTIMENTO mobili lusso - comuni. Mobilificio « RAMAGLIA », Gracchi, 76 (P. Unità). 4378 R

3) MOBILI L. 12

A. ATTENZIONE!! Gallerie mobili BABUSCI!!! Continua l'esposizione vendita propagandistica PREZZI COSTO fabbrica. Modelli esclusivi dell'esposizione Cantù, Lissono, Meda, Giussone. Colossale assortimento MOBILI OGNI STILE. Portici Piazza Esedra (Moderno). Piazza Colarienzo (Cinema Eden).

23) ARTIGIANATO L. 10

COLORIFICO ARTIGIANO vende pitture - biacche - olio lino, prezzi fabbrica. Grandi facilitazioni pagamento Via Lucani, 13. (Telefono 491.065). 4475

UNA INSUPERABILE ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO. Pulizia Elettrica dell'orologio, massima garanzia, tariffe minime. Vastissimo assortimento cinturini per orologi. Ditta RIPARAZIONI ESPRESSE OROLOGI di Alberto Sogno. Secondo tratto Via Tre Cannelle 20.

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI
di qualsiasi origine. Deficienze costituzionali. Visite e cure prematrimoniali. Studio medico PROF. DR. DE BERNARDIS Specialista derm. doc. st. med. ore 9-13 16-19 - festi. 10-12 e per appuntamento - Tel. 484.544 4 Piazza Indipendenza 5 (Stazione)

ENDOCRINE
Ortogenesi, Gabinetto Medico per la cura delle disfunzioni sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina consultazioni e cure pre-post-matrimoniali
Grand' Uff. Dr. CARLETTI
P.za Esquilino, 12 - ROMA (Stazione) Visite 8-12 e 16-18, festivi 8-12. Non si curano veneree

STUDIO MEDICO ESQUILINO VENEREE Disfunzioni SESSUALI VENE VARICOSE SANGUE

Dott. PENEFF - Specialista
Dermosifilopatia e Gialandole secrezione interna - ENDOCRINE DISFUNZIONI SESSUALI Palestro 36 int. 3 - ore 8-11 - 16-19

DOTTOR ALFREDO STROM
VENE VARICOSE
VENEREE - PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Piazza Fiume del Popolo)
Tel. 61.889 - Ore 8-20 - Festi 8-12
Decr. Prof. N. 23367 del 7-7-1952

Dr. VITO QUARTANA
Cura ernie ed idrocele senza operazione, con iniezioni sclerosanti - Lun. Mart. Merc. Palermo V. Roma 457 tel. 17130 - Giov. Caltanissetta Hotel Mameli.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornal. Radio: Ore 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 — Ore 7: Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento — Ore 8: Rassegna della stampa italiana - Previsioni del tempo - Musica leggera — Ore 8,45: Lavoro italiano nel mondo — Ore 11: La radio per le scuole — Ore 11,15: Ritmi dell'America Latina — Ore 11,30: Musica operistica — Ore 12,15: Orchestra Fersen — Ore 13: Previsioni del tempo — Ore 13,15: Curiosi - Album musicale — Ore 14,15: Novità di teatro - Cronache cinematografiche — Ore 16,30: Finestra sul mondo — Ore 16,45: Lezione di francese — Ore 17: Orchestra Savina — Ore 17,30: Musica italiana — Ore 18: Orchestra Angelini — Ore 18,30: Il contrappunto — Ore 18,45: Pomeriggio musicale — Ore 19,15: Otto anni dopo — Ore 19,45: L'avvocato di tutti — Ore 20: Musica leggera — Ore 20,30: Radiosport — Ore 21: Tuccino musicale — Ore 21,15: Il convegno dei cinque — Ore 21,45: Canta Rina Salvati — Ore 22: L'Arca di Noè — Ore 22,15: Concerto del Trio Pasquier — Ore 22,15: Oggi al Parlamento - Compieno 5 Ore 5. — Ore 24: Ultime notizie

SECONDO PROGRAMMA — Giornali Radio: Ore 13,30, 15, 18 — Ore 9: Tutti i giorni — Ore 9,30: Canzoni del Festival di Sanremo - Orchestra Angelini — Ore 10: Il libro della opera — Ore 10,15: Musica operistica — Ore 13: Orchestra Travajoli — Ore 13,45: In due si canta meglio — Ore 14: Galleria del corriere - Orchestra alla ribalta — Ore 14,30: Pelcram di prima fila — Ore 14,45: Staley Black coupe musicale di Lecuona — Ore 15: Previsioni del tempo — Ore 15,15: Orchestra Fragna — Ore 15,45: Musi magiche: Ginette Neveu — Ore 16: Orchestra Anapeta — Ore 16,30: Il suo primo racconto — Ore 16,45: Sanna la Banda delle guardie reali svedesi — Ore 17: Il Convegno dei ragazzi — Ore 17,30: Ballate con noi — Ore 18,30: Terza centrale — Ore 18,45: Jazz-Panorama — Ore 19,15: Quanto è democratico — Ore 19,30: Canto per voi Nella Colombo — Ore 20: Radiosera — Ore 20,30: Tuccino Musicale, (20,